



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 15 DEL 11/05/2026**

**OGGETTO:** Acquisizione onerosa della porzione di terreno sita in via Promontorio identificata al Catasto Terreni, Sez. di Maderno, Fg. 9 Part. 7431

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere		X
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere		X
Totale			11	2

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**N. 15/C.C. del 11/05/2026**

**OGGETTO:** Acquisizione onerosa della porzione di terreno sita in via Promontorio identificata al Catasto Terreni, Sez. di Maderno, Fg. 9 Part. 7431

---

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

**Presidente Cinzia Tallon**

Passiamo al punto numero 3, acquisizione onerosa della porzione di terreno sita in via Promontorio, identificata al catasto terreni sezione di Maderno foglio 9, particella 7431. Lascio la parola al Sindaco per la trattazione, prego.

**Sindaco Chiara Chimini**

Grazie Presidente, allora do lettura della delibera. Garda Uno proprietaria di un'area stradale sita in via Promontorio, della superficie di circa metri quadri 430, trattasi di un terreno inedificabile individuato nel PGT come servizi di livello comunale e parcheggi, già di fatto occupato dalla sede stradale e recentemente da parcheggi ad uso pubblico.

Garda Uno comunica la decisione di alienare in favore del Comune di Toscolano Maderno l'area stradale in oggetto. Stabilito l'interesse pubblico all'acquisizione dell'area, nonostante trattasi di un'acquisizione onerosa per un valore totale di 8.840 euro, più le imposte, gli oneri notarili e catastali, considerata congrua in virtù dell'utilizzo pubblico e della presenza di parcheggi molto richiesti nella zona residenziale e turistica, per il cui utilizzo verrà percepito il corrispettivo, e stabilito che la cessione di detto terreno risulta vantaggiosa per questo ente anche allo scopo di regolarizzare lo stato di fatto, tornando in possesso dell'area, si delibera di accettare la proposta di Garda Uno e quindi approvare l'acquisizione onerosa dell'immobile libero da pesi, vincoli, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, da destinare alla finalità pubblica che si riterrà più consona per le dimensioni e l'ubicazione dell'area.

Delibera, inoltre, di inserire la suddetta area nell'inventario comunale tra i beni del patrimonio comunale e di dare mandato al responsabile dell'area patrimonio e manutenzione territorio dottor Francesco Sandri alla sottoscrizione dell'atto notarile di acquisizione della suddetta area.

Mi interessava però soffermarci un attimo anche sulla perizia di stima che è stata asseverata, che dice: la presente stima è redatta per incarico di Garda Uno, proprietaria del terreno sopra enunciato e formano oggetto della perizia di tale stima i mappali identificati nel Comune di Toscolano Maderno, sito in località, lo conosceranno i madernesesi, Cappella del Promontorio, per spiegarci bene proprio davanti ad uno dei campeggi. Nella stima si riportano ovviamente i criteri della determinazione dei valori, va beh non sto a dilungarmi troppo, e la provenienza degli immobili oggetti di perizia, fra cui l'atto di compravendita e i vari atti pubblici e la situazione urbanistico edilizia che attesta il terreno in oggetto come servizi di stato di fatto, parcheggi stato di fatto, percorsi ciclopeditoni in progetto, in terreno inedificabile.

Sono state poi eseguite ulteriori d'esamine dal punto di vista urbanistico che mi hanno colpito, perché al momento dell'acquisto del suddetto immobile da parte di Garda Uno la destinazione era diversa, infatti l'area era vocata esclusivamente all'edificazione di edilizia economica popolare. Siccome ne abbiamo parlato giusto nel Consiglio precedente, dove ci avete chiesto cosa state facendo voi, cosa avete fatto in due anni e mezzo rispetto all'edilizia popolare, allora io mi chiedo, mi soffermo su questo dato, visto che era l'area identificata come edilizia economica popolare, detta destinazione poi è stata modificata nell'ultimo strumento urbanistico, trasformandola in residenziale puro.

Inoltre, dice la stima, l'estensore del PGT ha ommesso, probabilmente per mero errore, che l'area in oggetto sarebbe dovuta essere assoggettata a cessione gratuita, cosa che verrà di fatto sistemata ora con la vendita del reliquato stradale e della porzione di parcheggio al Comune di Toscolano Maderno.

La stima poi prosegue con il metodo di stima e con la valutazione finale e si stabilisce quindi un valore reale e commerciale di 8.840 euro, quindi alla luce di quello che ci siamo detti la volta scorsa e quindi sulla richiesta di cosa abbiamo fatto noi per l'edilizia popolare, ecco a leggere questa stima sono rimasta diciamo alquanto colpita, grazie.

**Presidente Cinzia Tallon**

In ordine di richiesta di intervento lascio la parola al capogruppo Andreoli prego.

**Consigliere Andrea Andreoli**

Sì, grazie, allora ovviamente qui per inquadrare la questione bisogna capire perché quell'area è finita a Garda Uno e quindi dovrei dilungarmi e spiegare i debiti trovati che hanno praticamente obbligato a chiudere la SMG e a cedere l'isola ecologica e anche quest'area a Garda Uno, insieme al mutuo che il Comune aveva

fatto stipulare a SMG all'epoca, prima di noi, quindi qui c'è un discorso complessivo da vedere, non è solo quest'area. Quest'area per noi era un edilizia economico popolare, adesso io, sono passati anche un po' di anni non vorrei sbagliare, però sicuramente Garda Uno non è riuscita a trovare, diciamo, l'interessamento per quest'area e c'è sicuramente da qualche parte una richiesta ufficiale di Garda Uno, che chiedeva di cambiare destinazione, perché se non sarebbe riuscita diciamo a tornare... sì ma anche per noi sarebbe stato molto utile avere lì un edilizia economico popolare, ma Garda Uno non ce la faceva e a Garda Uno avevamo già chiesto diciamo dei sacrifici non indifferenti, perché comunque si è resa disponibile a sistemare insieme a noi la situazione debitoria della SMG, che era al limite del fallimento.

Quindi questa era una questione complessiva, non si può derubricare così, a parte che io sul discorso delle aree nuove su edilizia economico popolare come ho sempre detto non sono molto favorevole, perché anche se facciamo un'area edilizio economico popolare, nell'arco di pochi anni diventa comunque un'area, diventa comunque un'edificazione a seconda case.

Sono più favorevole invece a recuperare, sì ma è già successo in passato, sarei molto più favorevole a recuperare i vecchi edifici abbandonati a quella destinazione, in modo che il Comune ne mantenga la proprietà e ne stabilisca l'affitto e i canoni d'affitto fuori dalla logica del mercato.

Questo è tanto per chiarire un po' la nostra posizione, quindi all'epoca io mi ricordo, ma posso sbagliare perché per carità sono passati un po' di anni, però sicuramente c'era stato un interessamento di Garda Uno per riuscire a fare una edilizia economica popolare e questo non è avvenuto per mancanza proprio di interesse da parte diciamo in quel momento della gente o comunque delle attività che avrebbero dovuto realizzare quest'opera, quindi questa era una questione un po' particolare, ma secondo me è proprio successa in questo modo.

Poi per quanto riguarda questa delibera, va beh insomma per carità non è tanto per l'importo che insomma tutto sommato è limitato, però a nostro avviso esistono anche delle porzioni di aree private, cioè questo qui potrebbe essere un precedente che immagino e spero che sia stato valutato, perché nel nostro Comune ci sono tante aree in questa situazione, cioè aree praticamente private, che vengono utilizzate dal pubblico in via continuativa senza che il privato abbia diciamo espresso volontariamente, espresso la sua volontà di impedirlo, quindi qui ci sono anche delle fattispecie giuridiche che consentono al Comune di entrare, in certi casi, in possesso gratuitamente di queste aree, quindi non so se quest'area fa parte di questo caso, probabilmente non so avrete valutato anche questo aspetto, non ci sono pareri legali allegati, quindi non lo so, non possiamo stabilirlo noi così a priori.

Dico solo che questo potrebbe essere un caso diciamo che fa un po' da apripista, magari anche per altre situazioni del genere, nel nostro territorio ce ne sono tante, quindi anche la valutazione che vi è stata fatta poi probabilmente verrà presa diciamo come riferimento per eventuali successive operazioni.

### **Presidente Cinzia Tallon**

Si era prenotato il Vicesindaco Goi, prego.

### **Vicesindaco Vittoria Goi**

Sì grazie, allora qua mi sembra proprio che stiamo facendo, stiamo mettendo l'attenzione al contrario, nel senso che... allora, ricapitolò brevemente, stiamo parlando di un'area utilizzata ed adibita a sedime stradale e a parcheggio che è alla fine di via Promontorio in fregio a quella cappella privata, è un'area che osteggia un terreno, che a suo tempo è stato utilizzato anche come parcheggio, quando c'era appunto la SMG, prima erano campi da tennis forse, ecco questa è un'area unica che, come ha ricordato bene il Sindaco, fino al passaggio di proprietà dall'allora SMG a Garda Uno, insieme a tutto quel bel pacchetto che ha venduto l'isola ecologica, che ha venduto una serie di altre proprietà comunali, era vocata appunto ad edilizia economica popolare, era l'unica area vocata ad edilizia economica popolare sul Promontorio, quindi dal mio punto di vista, per la sensibilità mia riguardo a questi tipi di investimento, era un'area che aveva un valore sociale altissimo. Che Garda Uno non sia riuscita a soddisfare l'interessamento e l'investimento su un'area di edilizia economica popolare lo posso capire, che il Comune abbia poi deciso di trasformare, ripeto, l'unica area del Promontorio di edilizia economica popolare, quindi un'edilizia che sarebbe dovuta andare a beneficio delle nostre famiglie, in particolar modo delle giovani coppie, parlavamo prima di mutui, ecco queste sono le uniche realtà dove forse una giovane coppia riesce a fare un mutuo sostenibile, diversamente qua da noi è difficile comprare casa, sia stata trasformata in residenziale puro col PGT adottato dalla vostra amministrazione nel 2022 e diventato poi operativo nei primi mesi del 2023 è una cosa che lascia fortemente perplessi, anche perché il fatto che sia stata concessa, diciamo, questa facilitazione, questa grande occasione, che si presta però a quelle che voi stessi avete definito, in altri Consigli Comunali, delle speculazioni edilizie, perché dubito che l'intervento edilizio che verrà realizzato qui sarà qualcosa di diverso se non le ennesime seconde case, gli ennesimi appartamenti poi da affittare in estate.

Oltre a questo, l'altra cosa a mio avviso estremamente grave è che l'area esterna, il mappale non sia stato frazionato e che in cambio di questo regalo, diciamo, quindi in cambio di questa facilitazione, ti tolgo l'edilizia economico popolare, ti metto un residenziale puro, non sia stata neanche chiesta la cessione gratuita di quella che di fatto è strada a tutti gli effetti, con gli annessi parcheggi.

Ci domandavamo qualche giorno fa con l'Assessore Campanardi se ci fosse addirittura il limite del danno erariale, perché il Comune aveva un'area, l'ha venduta, era un'area vocata a edilizia economica popolare, è stata trasformata in edilizia residenziale pura, quindi con dei margini di guadagno ben diversi, c'è un pezzo in fregio di strada e di parcheggio, non chiediamo neanche la cessione gratuita della strada e del parcheggio, che di fatto sono utilizzati da anni in questo modo.

Almeno questo passaggio a mio avviso si sarebbe potuto fare, non è stato fatto, per cui adesso Garda Uno giustamente com'è in suo diritto procede all'alienazione dell'area, non possiamo di certo fargli vendere anche la strada, perché la strada è strada, la stanno utilizzando da decenni tutti, tantomeno possiamo lasciare che vengano venduti parcheggi, perché valgono veramente oro e area che respiriamo, soprattutto in quella zona del Promontorio e quindi il Comune obtorto collo non può fare nient'altro, paga una cifra che -la perizia è fatta in maniera molto puntuale, molto attenta- è ovviamente modesta rispetto al valore potenziale che potrebbe avere l'area, ma proprio in virtù di tutti questi passaggi che sono stati fatti negli anni, con una documentazione che si è faticato anche a mettere in ordine, perché non era proprio così lineare la faccenda, il Comune paga per forza di cose, per continuare a garantire alla collettività un servizio che è essenziale, perché ripeto parliamo di una strada e di un parcheggio e, ripeto per l'ennesima volta, a mio avviso, oltre a cancellare un'edilizia economica popolare per trasformarla in un residenziale, avrebbe almeno dovuto essere portato a casa gratuitamente, proprio in controparte almeno a questo cambio di destinazione d'uso, grazie.

### **Presidente Cinzia Tallon**

Cedo la parola al capogruppo Andreoli, prego.

### **Consigliere Andrea Andreoli**

La strada era già di fatto d'uso pubblico e ripeto ci sono degli strumenti che consentono tranquillamente di acquisirla in modo non oneroso. L'altro aspetto, adesso beh Lei calca la mano, però il problema di Garda Uno, problema, fortunatamente Garda Uno c'è venuto incontro su tutta una serie di questioni, ma proprio perché la situazione era veramente difficile, la SMG era piena di debiti, quindi aveva dei dipendenti, alcuni a tempo determinato, alcuni a tempo indeterminato, aveva dei mutui e aveva delle proprietà poco diciamo utili, soprattutto poco vendibili, come l'isola ecologica.

Quindi diciamo nel pacchetto complessivo questa è un'operazione che è stata fatta per sanare una situazione molto molto difficile, quindi meno male che Garda Uno ci ha dato una mano in quella fase, perché se no a quest'ora la SMG sarebbe addirittura fallita, l'isola ecologica non ci sarebbe neanche più, sarebbe in mano a terzi probabilmente. Fortunatamente c'è la Garda Uno sulla quale abbiamo ancora voce in capitolo, come sicuramente ben sa la Vicesindaca.

Quindi fortunatamente Garda Uno ci ha dato una mano, al momento, all'epoca evidentemente questa esigenza non era così marcata o probabilmente Garda Uno non riusciva a sviluppare questo tema, è un peccato per carità ci mancherebbe, però nulla vieta che a Garda Uno adesso si possa vedere se si può tornare indietro rispetto a questo argomento, magari c'è anche spazio, non lo so, cioè questo è stato fatto, io penso che all'epoca è stato fatto tutto il possibile per sanare una posizione veramente inguardabile, frutto delle politiche di chi ci ha preceduto, le politiche precedenti.

Quindi adesso è facile e comodo andare a tirare fuori questo argomento piuttosto che un altro, ma la situazione era drammatica e quindi penso che valga la pena considerarla nella sua totalità. Questa è una piccola delibera, per carità non sono gli 8.000 euro, però probabilmente si poteva anche trovare un meccanismo per evitare anche di farla a titolo oneroso, grazie.

### **Presidente Cinzia Tallon**

Chiede la parola il Sindaco, prego.

### **Sindaco Chiara Chimini**

Grazie Presidente, facile e comodo assolutamente non direi, la sua spiegazione Consigliere Andreoli non mi ha soddisfatto e ritorno a quello che lei ci ha detto la volta scorsa, cosa state facendo voi per l'edilizia popolare, quindi io le dico cosa avete fatto voi per l'edilizia popolare, oltre che cambiare una destinazione di un terreno, quindi mi scusi ma ci sono alcune cose che non posso lasciare cadere.

### **Presidente Cinzia Tallon**

Chiaramente il capogruppo Andreoli chiede parola, prego.

### **Consigliere Andrea Andreoli**

Non vorrei che questo discorso qui poi, come dire, ci facesse perdere quella che è la visione lunga che bisogna avere, il problema non lo risolvono quei quattro appartamenti lì nella via Promontorio sicuramente, perché comunque sono piccoli appezzamenti, il problema è ben più grave, all'epoca c'era anche la possibilità, si era ipotizzato anche la possibilità di un'area a Gaino e anche di un'area in Cammistere e quindi c'erano altre possibilità che si poteva portare avanti, poi per vari motivi anche quelle si sono arenate ma per difficoltà diciamo dei proponenti. Quindi il tema però c'è ancora, adesso a parte la diciamo schermaglia di

Consiglio Comunale, non è un tema da banalizzare, cosa abbiamo fatto noi, cosa avete fatto voi, adesso è da prendere in mano questo argomento qui in maniera sicuramente pesante, bisogna avere la possibilità, adesso che ci sono ad esempio queste strutture che c'è un unico diciamo proprietario con cui si può dialogare, che stanno sistemando e sarebbe interessante e molto utile andare a, quelle dietro il Comune, andare a vedere se c'è la possibilità di parlare con questi proprietari, per offrire non quattro appartamenti ma magari una ventina, quindi sarebbe molto interessante fare questo argomento, l'argomento è serio grazie.

**Presidente Cinzia Tallon**

Invito i Consiglieri, i Capigruppo, gli Assessori a restare aderenti all'ordine del giorno per favore, perché capisco che il tema è sempre caldo è sempre attuale, ma dobbiamo cercare di restare focalizzati su ciò che siamo chiamati a deliberare questa sera. Cedo la parola al Vicesindaco, prego.

**Vicesindaco Vittoria Goi**

Sì, solo per concludere, ecco in relazione all'edilizia economica popolare, magari i suggerimenti che lei sta dicendo li stiamo già facendo o li abbiamo già fatti, insomma ci abbiamo già lavorato, così come stiamo lavorando attraverso la revisione del PGT, con la variante che abbiamo iniziato ad impostare, alla possibilità anche, ovviamente se gli accordi riescono a svilupparsi nella maniera in cui speriamo, alla possibilità anche di realizzare nuovi interventi di questo tipo. Quindi abbiamo lavorato sia sull'utilizzo dell'esistente, che sull'eventuale possibilità di aumentare il patrimonio abitativo destinato a prima abitazione per i residenti a Toscolano Maderno.

**Presidente Cinzia Tallon**

Il Sindaco mi chiede parola, prego.

**Sindaco Chiara Chimini**

Perdono Presidente del Consiglio, faccio solo una chiusura veloce, stiamo parlando appunto di quattro appartamenti, per carità non saranno tanti, ma già iniziare con, sì sono sette in realtà, sì, però il Consigliere ha parlato di quattro appartamenti, fossero anche solo quattro è comunque un modo per iniziare, da qualche parte bisogna pur cominciare. E per quello che riguarda la visione lunga, come giustamente ha detto lei, una visione lunga a mio avviso non copre due anni e mezzo di mandato, quindi la visione lunga, che ha appena sottolineato lei, ci dia modo di poterla realizzare nel medio e lungo termine, non nel breve termine.

**Presidente Cinzia Tallon**

Se non ci sono altre richieste di intervento dal resto della Consigliatura chiamo allora, procediamo alla votazione del punto 3, acquisizione onerosa della porzione di terreno sita in via Promontorio identificata al catasto terreni sezione di Maderno, foglio 9, particella 7431. Favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 2. Non è prevista l'immediata eseguibilità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Garda Uno S.p.A., con sede legale in Padenghe sul Garda in via Barbieri n. 20 è proprietaria di un'area stradale in via Promontorio, sulla curva che fronteggia la chiesa di Santa Maria Immacolata e l'ingresso del Camping Promontorio, identificata al catasto terreni alla Sez. di Maderno, fg. 9 part. 7431, della superficie di circa mq. 430;

DATO ATTO che trattasi di un terreno inedificabile, individuato nel P.G.T. approvato come "Servizi di livello comunale - Parcheggi stato di fatto e percorso ciclopedonale di progetto, già di fatto occupato dalla sede stradale e recentemente da parcheggi ad uso pubblico;

PRESO ATTO della nota acquisita agli atti d'ufficio con il prot. n. 11166 del 21/04/2026 con la quale Garda Uno S.p.A. comunica la decisione del Consiglio di Amministrazione di alienare, in favore del Comune di Toscolano Maderno, l'area stradale in oggetto, secondo quanto stabilito nella perizia asseverata allegata alla stessa nota, a firma del Geom. Righettini Gian Paolo con studio a Toscolano Maderno, su incarico di Garda Uno S.p.A.;

**STABILITO:**

- l'interesse pubblico all'acquisizione dell'area, nonostante trattasi di un'acquisizione onerosa per un valore totale di € 8.840,00 più imposte, oneri notarili e catastali, considerata congrua in virtù dell'utilizzo pubblico e della presenza di parcheggi, molto richiesti nella zona residenziale -turistica, per il cui utilizzo verrà percepito un corrispettivo;

- che la cessione di detto terreno risulta vantaggiosa per questo Ente anche allo scopo di regolarizzare lo stato di fatto, tornando in possesso dell'area, un tempo facente parte di un'area più vasta di proprietà comunale, poi venduta alla S.M.G. S.r.l. nel 2012 e passata in proprietà a Garda Uno S.p.a. nel 2016;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.) e successive modifiche e integrazioni, con particolare rimando all'art.42, comma 2, lettera l) che demanda al Consiglio Comunale la competenza di deliberare gli acquisti e le alienazioni immobiliari;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell'atto resi dai competenti Responsabili di area ai sensi dell'art. 49 – comma 1° – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 2 (due: Andreoli, Franchini) e nessuno contrario, resi da n° 11 (undici) Consiglieri Comunali presenti di cui n° 9 (nove) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di accettare la proposta di Garda Uno S.p.A. prot. n. 11166 del 21/04/2026 di cessione al Comune di Toscolano Maderno dell'area stradale in via Promontorio, identificata al catasto terreni alla Sez. di Maderno, fg. 9 part. 7431, della superficie di circa mq. 430, al prezzo stabilito nella perizia asseverata allegata alla stessa nota di € 8.840,00 più imposte, oneri notarili e catastali, considerata congrua;
- 3) di approvare l'acquisizione onerosa da parte del Comune di Toscolano Maderno dell'immobile di cui trattasi libero da pesi, vincoli, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, da destinare alla finalità pubblica che si riterrà più consona per le dimensioni e l'ubicazione dell'area;
- 4) di dare atto che le procedure di acquisizione dell'area in oggetto saranno a totale carico del Comune di Toscolano Maderno;
- 5) di inserire, ad avvenuta acquisizione dell'immobile, la suddetta area nell'inventario comunale tra i beni del patrimonio comunale;
- 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area Patrimonio e Manutenzione del Territorio - Dott. Francesco Sandri - alla sottoscrizione dell'atto notarile di acquisizione della suddetta area, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;
- 7) di dare atto che, ai sensi della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Il Segretario Generale  
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente  
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)